



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Concorso pubblico per esami e titoli per 1 posto Area dei Funzionari - settore professionale amministrativo-gestionale per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (cod. 2026fta002)

La Direttrice Generale

Vista la L. 09/05/1989 n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", in particolare l'art. 6, comma 2;

Vista la L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la L. 5/02/1992 n. 104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modificazioni e integrazioni" e in particolare l'art. 20;

Visto il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16/06/2023, n. 82;

Visto il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e in particolare l'art. 35;

Visto il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Vista la Direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10/12/2014, n. 183";

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

Vista la L. 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

Visto il D.I. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

Visto il C.C.N.L. del 23/12/2025 del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2022-2024;

Visto il D.M. 13/09/2024, "Adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in



materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici”, che stabilisce che il limite di cui all'art. 35, comma 5-ter, quarto periodo del D.Lgs. 30/03/2011, n. 165, non si applica, altresì, nei concorsi banditi per un numero di posti non superiore a venti unità per il reclutamento di personale amministrativo nelle università;

Visto il D.L. 14/03/2025, n. 25, “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, convertito con modifiche dalla L. 9/05/2025, n. 69, in particolare gli artt. 3 e 4;

Vista la L. 30/12/2025, n. 199 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”;

Visto lo Statuto dell'Università di Verona;

Visto il “Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona”;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2025 relativa all'utilizzo delle risorse finanziarie per il completamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico-amministrativo per gli anni 2023-2025 – II fase e il relativo parere del Senato Accademico che prevede, tra le altre, la copertura di 1 posto Area dei Funzionari per la Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica;

Preso atto che la posizione sopracitata sarà coperta con mobilità interna e che pertanto rimane scoperto un posto da Funzionario per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento;

Vista la richiesta del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento di attivazione della procedura di selezione e di individuazione del profilo professionale ricercato, Prot n. 89212 del 13/02/2026;

Vista la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che, in applicazione del comma 2-bis dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, a decorrere dall'anno 2026 le amministrazioni pubbliche destinano alle procedure di mobilità, di cui al medesimo articolo, una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario;

Ritenuto che il posto oggetto del presente bando non rientri nella quota destinata alle procedure di mobilità nell'esercizio 2026, in quanto coperta, al momento, da avviso prot. 97696 del 17/02/2026;

Preso atto della mancanza di graduatorie vigenti utili per l'area e per il profilo richiesto;

Rilevata la necessità di avviare, contestualmente alla mobilità, la procedura selettiva per la copertura del posto citato, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata;

Considerato, pertanto, che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la citata mobilità;

Accertata la disponibilità finanziaria;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1014 comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. 15/03/2010, n. 66 e ss.mm.ii., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;



Tenuto conto che ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D.lgs. 6/03/2017, n. 40, come modificato dal D.L. 14/03/2025, n. 25, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6/03/2001, n. 64, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

Preso atto che la percentuale di rappresentatività dei generi in questa Amministrazione, per la qualifica messa a concorso, riferita al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2025, è del 69,1% per il genere femminile e del 30,9% per il genere maschile, con un differenziale superiore al 30%, si applica pertanto il titolo di preferenza di cui all'art. 7, lettera o) del presente bando in favore del genere meno rappresentato;

Decreta

Art. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per esami e titoli a tempo indeterminato per la copertura di 1 posto Area dei Funzionari - settore professionale amministrativo-gestionale per il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (cod. 2026fta002).

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) titolo di studio richiesto:
 - laurea ex DM n. 270/2004 oppure ex DM n. 509/1999;
 - oppure laurea magistrale ex DM n. 270/2004 o laurea specialistica ex DM n. 509/1999;
 - oppure laurea "vecchio ordinamento" ante DM n. 509/1999.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero i/le candidati/e devono allegare alla domanda di partecipazione la **dichiarazione di equipollenza** ai



sensi della normativa vigente. In mancanza della dichiarazione di equipollenza, **sono ammessi/e con riserva** a partecipare alla selezione, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e delle disposizioni vigenti in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Nella domanda di partecipazione devono dichiarare di essere in possesso di un **titolo di studio estero avente valore ufficiale** nello Stato in cui è stato conseguito e, contestualmente, devono impegnarsi, **qualora risultino vincitori/ici**, a presentare **istanza di riconoscimento del titolo estero** alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca **entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale**. La **modulistica necessaria** per la richiesta di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli di studio esteri è disponibile sul [sito del Dipartimento della Funzione Pubblica](#). Devono, inoltre, comunicare tempestivamente gli estremi della richiesta di equivalenza all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it;

- e) idoneità fisica alla posizione per la quale si concorre. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso;
- f) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- g) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere assunti/e coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale ovvero coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato della Direttrice Generale.



Art. 3 – Posizione ricercata

Appartengono all'Area dei Funzionari i/le lavoratori/ici strutturalmente inseriti/e nei processi produttivi e nei sistemi di erogazione dei servizi che, nel quadro di indirizzi generali, garantiscono il presidio di importanti e molteplici processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse umane affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative (CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 - Allegato E).

La figura ricercata si occuperà delle seguenti attività:

- coordinamento, in collaborazione con i referenti dei corsi di studio, della didattica esercitativa per le attività motorie e sportive;
- organizzazione delle attività didattiche applicate (tirocini, ATP, laboratori) e supporto alla gestione delle pratiche amministrative correlate;
- coordinamento delle attività di didattica integrativa e di supporto alla gestione degli impianti, delle strutture e delle attrezzature dell'area di Scienze Motorie.
- progettazione e coordinamento delle proposte di attività motoria e sportiva per promuovere il welfare a favore di studenti/studentesse e dipendenti;
- conduzione di attività esercitative e di laboratorio previste nei diversi corsi di studio di Scienze Motorie;
- collaborazione allo sviluppo di iniziative dipartimentali inerenti alla Terza Missione con l'ideazione e la programmazione di progetti finalizzati al benessere in collaborazione con enti del territorio.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste:

- conoscenza della legislazione universitaria, con riferimento all'organizzazione della didattica dei corsi di studio, delle segreterie studenti e dei servizi agli studenti, allo Statuto e ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Verona. In particolare:
 - regolamento Didattico di Ateneo;
 - regolamento Studentesco;
 - regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato;
 - regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento esterno;
- conoscenza delle tematiche di Terza Missione e di Public Engagement in ambito universitario, come da indicazioni dell'ANVUR:
 - <https://www.anvur.it/it/ricerca/valorizzazione-delle-conoscenze>
- conoscenza di protocolli e linee guida sull'attività motoria e sportiva:
 - <https://www.who.int/publications/i/item/9789240015128>
 - <https://www.salute.gov.it/new/it/tema/attivit -fisica/linee-di-indirizzo-sullattivit -fisica/>



- conoscenza delle norme di base in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro.
- buona conoscenza della lingua inglese;
- competenze informatiche: ottima conoscenza del pacchetto Office
- attitudine al lavoro di gruppo;
- flessibilità e facilità di apprendimento;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di problem solving;
- facilità nelle relazioni interpersonali.

Art. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2026fta002>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel [sito SPID Sistema Pubblico di Identità Digitale](#).

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando la Carta di Identità Elettronica (CIE) o le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona (GIA), qualora in possesso.

Il/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo (ID Domanda) che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul [Portale Unico del Reclutamento InPA](#)**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.



In caso di accesso con SPID e CIE, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema **senza necessità di firma**.

Nel caso di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la domanda dovrà essere firmata.

Cliccando sul tasto “Firma e Presenta/Sign and Submit”, il sistema genera l’anteprima del file della domanda. Il/la candidato/a deve confermare nuovamente l’intenzione di presentare la domanda cliccando su “Firma/Sign” in fondo alla pagina.

Il sistema genera il PDF della domanda e propone le diverse modalità di firma (manuale, digitale o tramite servizio “ConFirma”):

- **firma il documento manualmente:** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull’ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell’art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- **firma il documento sul server ConFirma:** è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;
- **firma digitalmente il documento sul tuo personal computer:** è necessario disporre di una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) oppure di un software di firma digitale. Il documento PDF scaricato da questo sito può essere firmato in formato PAdES (firma integrata nel PDF) o in formato CAdES (generando un file con estensione pdf.p7m) e dovrà poi essere ricaricato sul sito stesso.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l’e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando, ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto “Ritira/Withdraw” e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’Amministrazione, che impedisca l’utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell’Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del



permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo concorsi.pta@ateneo.univr.it;
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (esercizio del diritto di voto);
7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
8. il possesso del titolo di studio o l'abilitazione professionale di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. **Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero**, il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che avvierà la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica e al Ministero dell'Università e della Ricerca, se vincitore/ice, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale;
9. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. di essere fisicamente idoneo/a alla posizione per la quale si concorre;
13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere indicati nella domanda di ammissione al concorso.



I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, misure compensative e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. La richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità;
- **un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 7 del bando.** Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà);
- eventuale altra documentazione.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredata da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/e possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni di recapito o a non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID e CIE, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

Art. 5 – Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto della Direttrice Generale ed è composta da esperti/e nelle materie oggetto del concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 citato in premessa.



I/Le componenti scelti/e tra il personale tecnico e amministrativo devono rivestire una categoria almeno pari a quella da selezionare.

Alle Commissioni possono essere aggregati/e membri aggiunti per gli esami di lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli/Ile specialisti/e in psicologia e risorse umane.

La Commissione è assistita da un/a segretario/a, dipendente dell'Ateneo e inquadrato/a almeno nell'Area dei Collaboratori.

Non possono far parte della Commissione:

- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprano cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati/e dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica.

Il decreto della Direttrice Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Art. 6 – Programma d'esame

Agli esami sarà attribuito un punteggio complessivo di **60 punti**, di cui 30 per la prova scritta e 30 per la prova orale.

La prova scritta consisterà in un elaborato e/o in domande a risposta sintetica volte a valutare la conoscenza teorica e/o la capacità di applicazione pratica degli argomenti indicati all'art. 3 del bando.

La prova orale verterà sugli argomenti indicati all'art. 3 del bando, e sarà volta ad accertare la padronanza delle conoscenze, delle capacità e delle attitudini richieste, ivi compresa la conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse. L'accertamento della lingua inglese avverrà durante la prova orale, secondo le modalità stabilite dalla Commissione e potrà essere verificato anche attraverso un colloquio in lingua inglese sugli argomenti indicati all'articolo 3.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione degli stessi.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 4 del presente bando, indicate nella domanda di concorso, Legge n. 104/1992 o DSA, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. Analogamente in caso di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure previa



tempestiva comunicazione all'indirizzo istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104.

L'eventuale preselezione e la prova scritta sono redatte in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Ateneo. La correzione avviene con modalità che assicurano l'anonimato dei/le candidati/e.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

L'esito della prova scritta è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai/le candidati/e mediante pubblicazione nel calendario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato/a dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai/le singoli/e candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

I/Le candidati/e ai/le quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Gli esiti delle prove orali sono affissi al termine di ogni sessione giornaliera nell'aula d'esame fino a fine giornata.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. Pertanto, i/le candidati/e sono invitati/e a consultare frequentemente il Portale InPA e il sito web di Ateneo.**

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Successivamente all'espletamento delle prove orali la commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

Art. 7 – Titoli

Ai titoli presentati sarà attribuito un punteggio complessivo di **30 punti** così come di



seguito specificato:

- a) Titolo di studio dichiarato ai fini dell'accesso al concorso **fino ad un massimo di punti 10**, così ripartiti:
 1. 110-110/lode = **punti 10**
 2. 105-109 = **punti 8**
 3. 100-104 = **punti 6**
 4. 90-99 = **punti 4**
 5. < 90 = **punti 2**
- b) titoli di studio ulteriori rispetto alla Laurea triennale prevista per l'accesso al concorso: **fino ad un massimo di punti 4**;
- c) Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenze a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati inerenti al profilo richiesto: **fino ad un massimo di punti 7**;
- d) anzianità di servizio, con contratto di lavoro a tempo determinato, prestata presso pubbliche amministrazioni o enti privati ascrivibili alla professionalità richiesta nel bando: **fino ad un massimo di punti 2**;
- e) incarichi professionali diversi da quelli indicati nei punti precedenti, ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere: **fino ad un massimo di punti 5**;
- f) premialità per coloro che hanno prestato servizio presso le amministrazioni pubbliche per l'attuazione dei progetti del PNRR, con esperienza ascrivibile alla professionalità richiesta dal bando: **fino ad un massimo di punti 2**.

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri.

Gli esiti saranno pubblicati sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Art. 8 – Titoli di preferenza a parità di merito

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dai/le candidati/e che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è il seguente, così come definito dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023:

- a) insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) invalidi/e di guerra con precedenza rispetto ai/alle mutilati/e e invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;



- c) orfani/e di guerra e i/le figli/e degli/Ile invalidi/e di guerra con precedenza rispetto agli/alle orfani/e dei/Ile caduti/e e figli/e dei/Ile mutilati/e, degli/Ile invalidi/e e degli/Ile inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i/le figli/e degli/Ile esercenti le professioni sanitarie, degli/Ile esercenti la professione di assistente sociale e degli/Ile operatori/rici sociosanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) invalidi/e e mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto in premessa;
- p) minore età anagrafica.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a che abbia superato le prove, tenendo conto, a parità di merito, delle preferenze previste nel precedente articolo 8.

La votazione complessiva è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Sono dichiarati/e vincitori/trici nei limiti dei posti messi a concorso i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria.



La graduatoria di merito, approvata con provvedimento della Direttrice Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria, entro tale data, per la copertura di posti disponibili.

Per lo stesso periodo di tempo, l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, senza alcun pregiudizio per gli/le interessati/e rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 10 – Assunzione

Il/La vincitore/trice e gli/le idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati/e ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e sono assunti/e in prova.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di equipollenza o determina di equivalenza secondo quanto indicato all'art. 2, lett. d) del presente bando.

Per i/le cittadini/e di Stati terzi è obbligatoria, prima dell'assunzione, la presentazione dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai/le rifugiati/e e ai/le titolari di protezione sussidiaria.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o l'omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implica l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comporta l'immediata risoluzione dei medesimi.

Il/La vincitore/ice o l'idoneo/a che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito da questa Amministrazione, decade dall'assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/La vincitore/ice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo rispetto al termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno della presa di servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli/le idonei/e chiamati/e a prendere servizio, ai sensi della normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/La dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il/La vincitore/trice già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto/a a periodo di prova.

Art. 11 – Trattamento economico, orario di lavoro e sede di servizio

Al personale assunto sarà corrisposta la retribuzione prevista dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca - Periodo



2022-2024, Area dei Funzionari così composta:

- retribuzione tabellare annua lorda di Euro 25.505,79;
- tredicesima mensilità;
- indennità di Ateneo di Euro 3.026,46;
- ulteriore trattamento accessorio eventualmente spettante ai sensi del CCNL e della contrattazione decentrata.

Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

L'orario di lavoro a tempo pieno prevede 36 ore settimanali.

Il personale tecnico e amministrativo potrà fruire di forme di lavoro e flessibilità oraria che favoriscono la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita personale, ove compatibili con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Verona.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/Ile partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul [sito istituzionale dell'Ateneo, sezione Privacy](#).

Art. 13 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul [Portale InPA](#) e sul [sito web di Ateneo sezione Concorsi](#).

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail istituzionale concorsi.pta@ateneo.univr.it o contattare i seguenti numeri: 045/8028552 - 8474 - 8396.

Donatella Marsiglia

Il presente documento è firmato digitalmente
e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona,
ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.